



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 205/2012 del 03/07/2012

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI E MATERIALI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. DEFINIZIONE DIRETTIVE E LINEE GUIDA PER IL SERVIZIO INFORMAGIOVANI.

L'anno duemiladodici, addì tre del mese di Luglio, alle ore 15.00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, che risulta così composta:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
Luigi Dalla Via	SI	
Mario Benvenuti	SI	
Lina Cocco	SI	
Roberto Dall'Aglio	SI	
Pier Maria Edmondo Formento	SI	
Antonietta Martino		SI
Stefano Pento	SI	
Giorgio Pizzolato		SI
Daniela Rader	SI	
Gabriele Terragin	SI	

Assume la Presidenza il Sindaco, signor Luigi Dalla Via e partecipa il Vice Segretario Generale, signor Mario Ruaro.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2°, del D. Lgs. 267/2000, il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- ai sensi dell'art. 13, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità (... omissis....), salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 236 del 16.12.1991, con cui è stato approvato lo Statuto del Comune di Schio (ultimo aggiornamento deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17.02.2003);
- deliberazione di Consiglio Comunale, n. 16 del 31.01.1994 e s.m., con cui è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento degli istituti di partecipazione popolare;

Dato atto che dai predetti atti normativi risulta che il Comune di Schio riconosce la peculiarità e potenzialità delle autonomie sociali, realtà espressive della sussidiarietà orizzontale, come chiaramente espresso negli articoli sotto citati:

- art. 2, comma 2 dello Statuto Comunale: *“Il Comune, nel perseguire le finalità proprie, riconosce: lettera c) le forme associative delle quali valorizza e sostiene l'azione.....”*; art. 5, comma 3 dello Statuto Comunale: *“Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi dei piani e dei programmi, dello Stato, della Regione e del Comune, l'amministrazione si avvale degli apporti delle associazioni di carattere sociale, economico, sindacale e culturale”*;
- art. 37 dello Statuto Comunale: *“Il Comune afferma il valore della partecipazione come uno dei principi ispiratori della propria azione. La partecipazione è attuata particolarmente con: a) la valorizzazione delle libere forme associative...”*;
- art. 2, comma 2 del precitato Regolamento sugli Istituti di partecipazione: *“Per garantire la partecipazione di tutti i cittadini alle scelte politico-amministrativo locali, il Comune: a) valorizza le libere forme associative....”*;
- art. 3, comma 1 del medesimo Regolamento: *“Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione tra i cittadini mediante:..... b) la concessione in uso di sedi e attrezzature nonché forme di incentivazione economico-finanziaria nei modi stabiliti dalla Legge e dal Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari, e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati,*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 11.07.2011, esecutiva per termini di legge, con cui è stato approvato il nuovo “Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni” (di seguito Regolamento), in vigore dal 1 gennaio 2012;

Accertato che la Giunta Comunale deve approvare i provvedimenti di propria competenza che articolino le singole attività di cui all'art. 1 del Regolamento e

definiscano le direttive e/o le linee guida e/o i bandi per la concessione dei benefici previsti dal nuovo Regolamento (art. 17);

Dato atto che l'art. 8, comma 2°, del citato Regolamento prevede, inoltre, che la Giunta Comunale, in relazione a uno o più campi d'intervento di cui all'art. 1 del medesimo Regolamento, possa declinare i criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale, specificandoli, graduandoli, quantificandoli e tempificandoli, emanando specifiche direttive che saranno rese pubbliche;

Ritenuto di declinare i criteri generali di cui all'art. 1 del Regolamento, in relazione ai seguenti settori di attività: culturali e della memoria, per il tempo libero, di tutela e valorizzazione del territorio, attività per la promozione e divulgazione di valori storici, sociali, civili, letterari ed artistici, di formazione, di promozione dell'occupazione e della creatività giovanile, di tutela e promozione dei diritti umani ed iniziative umanitarie, scolastiche, formative, di orientamento scolastico;

Dato atto che nella concessione dei benefici si deve tener conto dei seguenti aspetti riconducibili a leggi e normativa nazionale:

- contenimento della spesa, così come stabilito dall'art. 6, commi 8 e 9, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010;
- le iniziative destinatarie del sostegno da parte dell'Ente Locale:
 - a) devono perseguire finalità di interesse generale (sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione Italiana) e concorrere a favorire il pieno sviluppo della persona umana (art. 4, comma 2 Costituzione Italiana);
 - b) devono concorrere a erogare servizi per la crescita socio/culturale della città, potendo anche rappresentare una modalità alternativa di erogazione del servizio;
 - c) non devono promuovere l'immagine dell'Amministrazione e non costituire pertanto spesa di sponsorizzazione,
- il soggetto beneficiario deve garantire nello svolgimento dell'attività oggetto di sostegno il rispetto dei criteri di economicità ed efficienza, attraverso l'impiego di proprie risorse economiche, strumentali o umane;

Dato atto che sulla base delle finalità perseguite dal Servizio Informagiovani - che orienta le proprie attività in un'ottica educativa e di promozione dell'autonomia giovanile - il momento dell'assegnazione di un beneficio è quasi sempre connesso al termine di un processo di accompagnamento e non il principio di un procedimento come avviene in altri settori;

Ritenuto di individuare comunque dei criteri preferenziali per la scelta delle proposte cui assegnare un beneficio, declinando il citato Regolamento alle fattispecie ricorrenti nelle attività del Servizio Informagiovani;

Visto che il Servizio Informagiovani ha pertanto redatto i seguenti documenti guida:

- Linee guida per la concessione di benefici economici e materiali per il Servizio Informagiovani (elaborate a partire dal regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 74 dell'11.7.2011) (allegato sub A);
- Modulo "Domanda patrocinio, contributo, altro beneficio per progetti ed eventi" (allegato sub B);

Visto che all'art. 2 b) del Regolamento è previsto che tra i benefici rientra anche “la concessione temporanea dell'uso agevolato o gratuito di beni mobili ed immobili, spazi pubblici e di uso pubblico, strutture, impianti ed attrezzature comunali in genere”;

Ritenuto dunque di ricomprendere tra i benefici anche l'uso gratuito e temporaneo di sale comunali per giovani o gruppi di giovani fino ai 35 anni che intendano:

- proporre iniziative e corsi alla cittadinanza (anche a pagamento) utilizzando le proprie competenze professionali in un'ottica di promozione e sostegno dell'imprenditoria giovanile. Tale beneficio è riservato solamente a giovani inoccupati o senza occupazione fissa (max 12 giornate/anno);
- costituire un'associazione culturale/sociale/sportiva/ricreativa/formativa/educativa e necessitano quindi di un luogo in cui avviare questo processo (max 8 giornate/anno fino a due anni);
- proporre iniziative aperte alla cittadinanza (mostre, eventi ecc.) quali libere espressioni della creatività giovanile;

Ritenuto di approvare gli allegati sub A) e B) al presente provvedimento, che ne diventano pertanto parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare gli allegati sub sub A) e B) - quali schemi eventualmente integrabili e modificabili in aspetti non essenziali da parte del Dirigente competente - che diventano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti rispettivamente:

- le linee guida previste dall'art. 17 del “Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto n. 241 e successive modifiche e integrazioni” per i Servizi in premessa elencati;
- il modello di domanda per il patrocinio, il contributo o altro beneficio per progetti ed eventi;

3) di approvare l'uso gratuito e temporaneo di sale comunali per giovani o gruppi di giovani fino ai 35 anni che intendano:

- proporre iniziative e corsi alla cittadinanza (anche a pagamento) utilizzando le proprie competenze professionali in un'ottica di promozione e sostegno dell'imprenditoria giovanile. Tale beneficio è riservato solamente a giovani inoccupati o senza occupazione fissa (max 12 giornate/anno);
- costituire un'associazione culturale/sociale/sportiva e necessitano quindi di un

luogo in cui avviare questo processo (max 8 giornate/anno fino a due anni);
– proporre iniziative aperte alla cittadinanza (mostre, eventi ecc.) quali libere espressioni della creatività giovanile;

4) di prendere atto che le direttive di cui al punto 2) del presente provvedimento, saranno pubblicate e rese disponibili sul sito internet istituzionale dell'Informagiovani;

5) di prendere infine atto che le citate direttive saranno immediatamente applicabili.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

La Giunta Comunale

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.



allegato_A.pdf



Allegato_B.pdf

Letto , confermato, sottoscritto

IL SINDACO
F.to Luigi Dalla Via

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Mario Ruaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 09/07/2012 al 24/07/2012.

Il Segretario Generale
F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 25/07/2012

Il Segretario Generale
F.to Livio Bertoia
